



BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Data della revisione SDS: 08/10/2018 Sostituisce la scheda: 19/11/2014 Versione della SDS: 13.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo	: Miscela
Denominazione commerciale	: BENZINA AVIO 100 LL
Codice prodotto	: 00101
Tipo di prodotto	: Carburanti/Combustibili
Formula	: 0810-2018
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale	: Uso industriale, Uso professionale
Specifiche di uso professionale/industriale	: Uso in sistemi chiusi Uso ampio dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	: Carburante per motori ----- Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.
Funzione o categoria d'uso	: Combustibili / Carburanti

1.2.2. Usi sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 Roma Italia
Tel: (+39) 06 59821
www.eni.com

Contatto:
Refining & Marketing

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE n° 1907/2006.): SDSInfo@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN)

(CH): Tox Info Suisse (24h):
+41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Liquidi infiammabili Categoria 2	H225
Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Tossicità per la riproduzione, categoria 1A	H360
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi	H336
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2	H373
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2	H411

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Irritante per la pelle. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. L'aspirazione nei polmoni può causare una polmonite chimica. Può ridurre la fertilità e nuocere al feto. Può provocare danni agli organi (fegato, reni, cervello) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, vedi il punto 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS02

GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza CLP :

Pericolo

Ingredienti pericolosi e/o con pertinenti limiti di esposizione professionale

: toluene; nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione; nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione; Piombo tetraetile

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360 - Può nuocere al feto..
H373 - Può provocare danni agli organi (cervello, fegato, reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P260 - Non respirare la nebbia, aerosol, Vapori.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare: guanti protettivi, protezione per gli occhi, Indumenti di protezione.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P331 - NON provocare il vomito.
P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare polvere estinguente secca per estinguere.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alle normative applicabili (DLgs 152/2006 e s.m.i.).

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

: Le miscele gas/aria sono esplosive. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Composizione/ Informazioni sugli ingredienti:
Miscela di idrocarburi
Additivi

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione (consultare la nota [*])	(Numero CAS) 64741-66-8 (Numero CE) 265-068-8 (Numero indice EU) 649-276-00-X (no. REACH) 01-2119463272-43	> 30	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione (consultare la nota [*])	(Numero CAS) 64741-70-4 (Numero CE) 265-073-5 (Numero indice EU) 649-277-00-5 (no. REACH) 01-2119480399-24	< 30	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
toluene	(Numero CAS) 108-88-3 (Numero CE) 203-625-9 (Numero indice EU) 601-021-00-3 (no. REACH) 01-2119471310-51	15 - 25	Flam. Liq. 2, H225 Repr. 2, H361d Asp. Tox. 1, H304 STOT RE 2, H373 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336
Piombo tetraetile (consultare la nota [**]) Sostanza inclusa nella Candidate List del Regolamento REACH	(Numero CAS) 78-00-2 (Numero CE) 201-075-4 (Numero indice EU) 082-002-00-1 (no. REACH) 01-2119622080-57	0,1 - 0,15	Repr. 1A, H360D Acute Tox. 2 (Inhalation), H330 Acute Tox. 1 (Dermal), H310 Acute Tox. 2 (Oral), H300 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Piombo tetraetile (consultare la nota [**])	(Numero CAS) 78-00-2 (Numero CE) 201-075-4 (Numero indice EU) 082-002-00-1 (no. REACH) 01-2119622080-57	(C >= 0,05) STOT RE 2, H373 (C >= 0,1) Repr. 1A, H360D

Note : Nota [*]:
questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346/92, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.

Nota [**]:
Sostanza inclusa nella Candidate List del Regolamento REACH
Consultare la Sezione 15

Per il testo completo delle frasi H, vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure generali di primo soccorso : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato, trasportare il soggetto d'urgenza in ospedale per verificare la possibilità di aspirazione nei polmoni.
- Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : Portare la persona in zona ben aerata, tenere al caldo e a riposo. Se l'infortunato è incosciente e non respira: verificare l'assenza di ostacoli alla respirazione e praticare la respirazione artificiale da parte di personale competente. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Se l'infortunato respira: Mantenere in posizione laterale di sicurezza. Somministrare ossigeno se necessario.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare la pelle con acqua abbondante. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. Durante l'utilizzo di apparecchiature ad alta pressione, può verificarsi una iniezione di prodotto. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi.
- Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Proteggere l'occhio illeso. Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.
- Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni.

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi / lesioni (indicazioni generali)	: Potenziali effetti cronici per la salute sono da considerare. Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm ² /s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato. In tale evenienza può insorgere polmonite chimica, una condizione che richiede trattamento medico e può risultare fatale.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle	: Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Provoca irritazione cutanea.
Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi	: Il contatto diretto con gli occhi può essere irritante.
Sintomi/lesioni in caso di ingestione	: L'ingestione di una piccola quantità di questo materiale dà luogo a gravi rischi per la salute. L'ingestione del liquido può causare aspirazione nei polmoni con il rischio di polmonite chimica. Gli effetti possono non essere immediati.
Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa	: Nessuna informazione disponibile.
Sintomi cronici	: Può nuocere al feto. Può provocare danni agli organi (fegato, reni, cervello) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. In caso di ingestione, presumere sempre che sia avvenuta aspirazione. Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Non attendere la comparsa dei sintomi. Se necessario, effettuare la lavanda gastrica SOLO sotto controllo medico qualificato.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato	: Polvere, CO ₂ , o spruzzo d'acqua o normale schiuma. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi nei locali chiusi e nelle depressioni, si propagano a livello suolo e possono creare pericolo di incendio ed esplosione anche a distanza. Possono essere accese da calore, scintille, elettricità statica o fiamme.
Pericolo di esplosione	: I vapori sono infiammabili e possono formare miscele infiammabili e esplosive con l'aria.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio e NO _x (gas nocivi/tossici). Composti ossigenati (aldeidi, etc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Se possibile, spostare i contenitori o fusti del prodotto dall'area di pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.
Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio:	: Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi. EN 443. EN 469. EN 659. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.
Altre informazioni (antincendio)	: In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Utilizzare esclusivamente attrezzi antiscintilla. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento.
------------------------------	--

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Consultare la sezione 8.
Procedure di emergenza	: Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici (AX), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) per vapori organici (AX), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione.

Procedure di emergenza

: Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di spandimenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci. Rischio di inquinamento dell'acqua potabile (falda freatica).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento

: Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Se in acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti). Asportare dalla superficie il prodotto versato con opportuni mezzi assorbenti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Se questo non è possibile: . Isolare l'area e prevenire il rischio di incendio/esplosione per i natanti e altre strutture, tenendo in considerazione la direzione e la velocità del vento, fino alla completa dispersione del prodotto.

Metodi di pulizia

: Raccogliere quanto più possibile il liquido fuoriuscito in contenitori sigillabili. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale.

Altre informazioni (fuoriuscita accidentale)

: Predisporre una struttura di contenimento intorno agli impianti di stoccaggio al fine di prevenire la contaminazione del terreno e delle acque in caso di perdite. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali, . Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare apparecchi elettrici (cellulari, ecc) non approvati per l'uso, secondo le caratteristiche di rischio dell'area. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. Utilizzare solo il caricamento dal basso per le cisterne, conformemente alla legislazione europea pertinente. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Misure di igiene : Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Evitare il contatto con la pelle. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Tenere lontano da cibi e bevande. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Attenersi ad adeguate procedure di collegamento a massa per evitare l'elettricità statica. La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Il massimo grado di riempimento delle cisterne mobili non deve superare il 90%. Il livello di riempimento delle cisterne è calcolato considerando la piena capacità (capacità di carico) delle cisterne e l'espansione volumetrica del prodotto dovuta alla possibilità di cali di temperatura lungo il percorso.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Non fumare. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria, e possono propagarsi raso suolo. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati.

Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.

Materiali incompatibili : Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Dei vapori di idrocarburi leggeri possono accumularsi nella parte superiore dei contenitori. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente puliti/bonificati.

Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali particolari

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione".

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

toluene (108-88-3)		
UE	IOELV TWA (ppm)	50 ppm
UE	IOELV STEL (ppm)	100 ppm
Austria	MAK (ppm)	50 ppm
Austria	MAK Breve durata (ppm)	100 ppm
Belgio	Valore limite (ppm)	20 ppm
Belgio	Valore di breve durata (ppm)	100 ppm
Danimarca	Grænseværdi (langvarig) (ppm)	25 ppm
Danimarca	Grænseværdi (kortvarig) (ppm)	50 ppm
Finlandia	HTP-arvo (8h) (ppm)	25 ppm
Finlandia	HTP-arvo (15 min) (ppm)	100 ppm
Francia	VME (ppm)	100 ppm
Francia	VLE (ppm)	20 ppm

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

toluene (108-88-3)		
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (ppm)	50 ppm
Germania	TRGS 900 Limite estremo (ppm)	200 ppm
Ungheria	CK-érték	190 mg/m ³
Ungheria	MK-érték	380 mg/m ³
Irlanda	OEL (8 hours ref) (ppm)	50 ppm
Irlanda	OEL (15 min ref) (ppm)	100 ppm
Italia	V. L. 8 ore (mg/m ³)	192 mg/m ³
Italia	V. L. 8 ore (ppm)	50 ppm
Lettonia	OEL TWA (ppm)	14 ppm
Lettonia	OEL STEL (ppm)	40 ppm
Olanda	MAC TGG 8h (mg/m ³)	150 mg/m ³
Olanda	MAC TGG 15 min (mg/m ³)	384 mg/m ³
Polonia	NDS (mg/m ³)	100 mg/m ³
Polonia	NDSP (mg/m ³)	200 mg/m ³
Spagna	VLA-ED (ppm)	50 ppm
Spagna	VLA-EC (ppm)	100 ppm
Svezia	Nivågränsvärde (NVG) (ppm)	50 ppm
Svezia	Kortidsvärde (KTV) (ppm)	100 ppm
Regno Unito	WEL TWA (ppm)	50 ppm
Regno Unito	WEL STEL (ppm)	100 ppm
Svizzera	MAK (mg/m ³)	190 mg/m ³
Svizzera	MAK (ppm)	50 ppm
Svizzera	VLE (mg/m ³)	760 mg/m ³
Svizzera	VLE (ppm)	200 ppm
Australia	TWA (ppm)	50 ppm
Australia	STEL (ppm)	150 ppm
Canada (Quebec)	VECD (ppm)	50 ppm
Giappone	Limiti di esposizione (JSOH)	20
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (ppm)	50 ppm
USA - NIOSH	NIOSH REL (TWA) (ppm)	100 ppm
USA - NIOSH	NIOSH REL (STEL) (ppm)	150 ppm
USA - OSHA	OSHA PEL (TWA) (ppm)	200 ppm
USA - OSHA	OSHA PEL (STEL) (ppm)	300 ppm
Piombo tetraetile (78-00-2)		
Austria	MAK (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (Pb)
Belgio	Valore limite (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (Pb)
Danimarca	Grænseværdi (langvarig) (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (Pb)
Danimarca	Grænseværdi (kortvarig) (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (Pb)
Francia	VLE (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (Pb)
Germania	TRGS 900 Valori limiti per l'esposizione professionale (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (Pb)
Germania	TRGS 900 Limite estremo (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (Pb)
Ungheria	AK-érték	0,05 mg/m ³ (Pb)
Ungheria	CK-érték	0,1 mg/m ³ (Pb)
Lettonia	OEL TWA (mg/m ³)	0,005 mg/m ³ (Pb)
Polonia	NDS (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (Pb)
Spagna	VLA-ED (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (Pb)
Svezia	Nivågränsvärde (NVG) (mg/m ³)	0,05 mg/m ³ (Pb)
Regno Unito	WEL TWA (mg/m ³)	0,1 mg/m ³ (Pb)
USA - ACGIH	ACGIH TLV®-TWA (mg/m ³)	0,15 mg/m ³ (Pb)
USA - ACGIH	Commento (ACGIH)	Skin
USA - NIOSH	NIOSH REL (TWA) (mg/m ³)	0,075 mg/m ³ (Pb)

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Piombo tetraetile (78-00-2)		
USA - OSHA	OSHA PEL (TWA) (mg/m ³)	0,075 mg/m ³ (Pb)

Metodi di monitoraggio	
Metodi di controllo (monitoraggio)	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro, Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

BENZINA AVIO 100 LL	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure tecniche di controllo:

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Durante la manipolazione del prodotto caldo in spazi confinati, garantire una ventilazione efficace. Ridurre al minimo l'esposizione a nebbie / vapori / aerosol. Monitorare regolarmente le concentrazioni limite di esposizione e quando si verifichi un cambiamento delle condizioni suscettibili di influire sull'esposizione dei lavoratori. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale):

Maschera completa (per le condizioni di utilizzo, si veda: "Protezione respiratoria"). Visiera protettiva. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi. Guanti. Scarpe di sicurezza.

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibre naturali o in fibre sintetiche resistenti ad alta temperatura

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente). Materiali adeguati: nitrile (NBR), PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

Protezione per gli occhi:

In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antidrucciolo, resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria:

Protezioni delle vie respiratorie non richieste in normali condizioni d'uso. Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo. In ambienti ventilati o all'aperto: in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento dei vapori, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi (AX). (EN 136/140/145). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015



Protezione termica:

Nessuno in condizioni di uso normale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. E' richiesto il trattamento in sito delle acque reflue. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Liquido limpido.
Colore	: Blu chiaro.
Odore	: Simile al petrolio. Pungente.
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: Non applicabile.
Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: < -60 °C
Punto di congelamento	: Dati non disponibili
Punto di ebollizione	: 37 °C
Punto di infiammabilità	: < 0 °C
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Dati non disponibili
Tensione di vapore	: 38 - 49 kPa (37,8 °C)
Densità relativa di vapore a 20 °C	: > 1
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 710 - 730 kg/m ³
Solubilità	: Il prodotto non è solubile in acqua. solubile nella maggior parte dei solventi organici.
Log Pow	: Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: < 20,5 mm ² /s
Viscosità, dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Nessuno/a.
Proprietà ossidanti	: Nessuno/a.
LEL	: 1,4 vol %
UEL	: 11,5 vol %

9.2. Altre informazioni

Ulteriori indicazioni : Dati non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo. In presenza di aria, può formare una miscela esplosiva. Attacca molte plastiche.

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Fumi tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione (64741-66-8)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg di peso corporeo
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 5610 mg/l/4h
nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione (64741-70-4)	
DL50 orale ratto	5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	2000 mg/kg di peso corporeo
Piombo tetraetile (78-00-2)	
DL50 orale ratto	12,3 - 14,18 mg/kg di peso corporeo (ECHA, http://apps.echa.europa.eu)
CL50 inalazione ratto (mg/l)	≈ 0,85 mg/l (1 h - ECHA, http://apps.echa.europa.eu)
LDLo, Dermale, Porcellino d'India, Cane, Sistemico	547 - 995 mg/kg peso (ECHA, http://apps.echa.europa.eu)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
pH: Non applicabile.

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)
Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: Non applicabile.

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

Tossicità per la riproduzione : Può nuocere al feto..
Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)
Contiene una sostanza(e) dell'elenco di sostanze candidate REACH: Piombo tetraetile
Esiste la possibilità di effetti sul sistema riproduttivo (danni alla fertilità maschile)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.
Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)
Il prodotto è molto volatile, anche a temperatura ambiente. L'esposizione ad alte concentrazioni di vapori, particolarmente in ambienti chiusi o non adeguatamente ventilati, può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento, fino alla perdita di coscienza.

nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione (64741-66-8)	
NOAEC (inalazione, ratto, vapore)	9840 - 10080 mg/m ³

nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione (64741-70-4)	
NOAEC (inalazione, ratto, vapore)	9,84 - 20

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi (cervello, fegato, reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Questo prodotto contiene : Piombo tetraetile Può provocare danni agli organi (fegato, reni, cervello) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. L'esposizione prolungata nel tempo al toluene può inoltre provocare danni al nervo auditivo (ototossicità). Tali effetti si manifestano comunque a livelli pari a 10-20 volte il limite di esposizione.
Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione) Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5 mm ² /s a 40 °C, un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

BENZINA AVIO 100 LL	
Viscosità, cinematica	< 20,5 mm ² /s

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi	: Può nuocere alla fertilità o al feto. Può provocare danni agli organi (reni, fegato, cervello) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Concentrazioni elevate di vapori possono provocare: emicrania, nausea, vertigini. Concentrazioni elevate possono provocare delle lesioni dell'apparato digestivo, dei reni e del sistema nervoso centrale.
Altre informazioni	: Nessuno/a.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Ecologia - aria	: Date le caratteristiche dei componenti, una parte del prodotto evapora rapidamente, disperdendosi in aria: questo fenomeno può contribuire alla formazione di smog fotochimico. Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario.
Ecologia - acqua	: Tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica acuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acquatica cronica	: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione (64741-66-8)	
CL50 pesci 1	8,2 - 10 mg/l
CE50 Daphnia 1	4,5 mg/l
EC50 72h algae 1	3,1 mg/l
NOEC cronico pesce	2,6 mg/l
NOEC cronica crostacei	16 mg/l

nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione (64741-70-4)	
CL50 pesci 1	8,2 - 10 mg/l
CE50 Daphnia 1	4,5 mg/l
EC50 72h algae 1	3,1 mg/l
NOEC cronico pesce	2,6 mg/l
NOEC cronica crostacei	16 mg/l

Piombo tetraetile (78-00-2)	
CL50 pesci 1	3,1 mg/l (24h - Pimephales promelas)
CL50 pesci 2	480 mg/l (Leuciscus idus melanotus)
CL50 altri organismi acquatici 1	0,1 mg/l (96h - Mytilus edulis)
CE50 Daphnia 1	95 mg/l
ErC50 (alghe)	≤ 0,2 mg/l (96h - Phaeodactylum tricornutum)

12.2. Persistenza e degradabilità

BENZINA AVIO 100 LL	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BENZINA AVIO 100 LL	
Potenziale di bioaccumulo	Date le caratteristiche dei componenti, il prodotto ha una bassa biodegradabilità in condizioni anaerobiche, e può risultare persistente. Alcuni dei composti presenti nel prodotto hanno un potenziale di bioaccumulazione, e risultano dannosi per gli organismi acquatici.

12.4. Mobilità nel suolo

BENZINA AVIO 100 LL	
Mobilità nel suolo	Non applicabile (UVCB)
Ecologia - suolo	Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Date le caratteristiche dei componenti, una parte del prodotto evapora rapidamente, disperdendosi in aria: questo fenomeno contribuisce alla formazione di smog fotochimico. La parte rimanente ha una bassa biodegradabilità in condizioni anaerobiche, e può risultare persistente. Alcuni degli idrocarburi potenzialmente presenti hanno un potenziale di bioaccumulazione e risultano dannosi per gli organismi acquatici.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

BENZINA AVIO 100 LL	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.	
Componente	
Piombo tetraetile (78-00-2)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Nessuno.
Ulteriori indicazioni	: Questo prodotto può avere effetti dannosi sugli impianti di trattamento acque. Le acque di processo contenenti il prodotto devono essere trattate in impianti di trattamento che sono adatti per lo scopo specifico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti	: Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata).
Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature	: Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.
Raccomandazioni per lo smaltimento	: Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 07 02* ("Benzina"). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto, e di eventuali alterazioni o contaminazioni.
Ulteriori indicazioni	: Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto. Smaltire i contenitori vuoti non bonificati in condizioni di sicurezza, secondo il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.
Ecologia - rifiuti	: Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.
EURAL (CER)	: 13 07 02* - Benzina

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADN / ADR / IATA / IMDG / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
1203	1203	1203	1203	1203
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
BENZINA	MOTOR SPIRIT	Motor spirit	BENZINA	BENZINA
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1203 BENZINA, 3, II, (D/E), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1203 MOTOR SPIRIT, 3, II, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1203 Motor spirit, 3, II, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1203 BENZINA, 3, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1203 BENZINA, 3, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

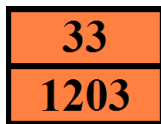
Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.4. Gruppo di imballaggio				
II		II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- Trasporto via terra

Regolamento di trasporto ADR : Soggetto a prescrizioni
Codice di classificazione (ONU) : F1
Quantità limitate (ADR) : 1l
Quantità esenti ADR : E2
Categoria di trasporto (ADR) : 2
N° pericolo (n°. Kemler) : 33
Pannello arancione :



Codice di restrizione tunnel (ADR) : D/E

- Trasporto via mare

Regolamento per il trasporto IMDG : Soggetto a prescrizioni
Quantità limitate (IMDG) : 1 L
Quantità esenti (IMDG) : E2
EmS-No. (Classe d' incendio) : F-E
EmS-No. (Sversamento) : S-E
Categoria di stivaggio (IMDG) : E
Proprietà e osservazioni (IMDG) : Immiscibile con acqua.

- Trasporto aereo

Regolamento per il trasporto ICAO : Soggetto a prescrizioni
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E2
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 1L
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 5L
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 60L

- Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Soggetto a prescrizioni
Codice di classificazione (ADN) : F1
Quantità limitate (ADN) : 1 L
Quantità esenti (ADN) : E2

- Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto RID : Soggetto a prescrizioni
Codice di classificazione (RID) : F1
Quantità limitate (RID) : 1L
Quantità esenti (RID) : E2
Categoria di trasporto (RID) : 2
N° pericolo (RID) : 33

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

IBC code : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008	toluene - nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - Piombo tetraetile
3(a) Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F	BENZINA AVIO 100 LL - toluene - nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione
3(b) Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10	BENZINA AVIO 100 LL - toluene - nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - Piombo tetraetile
3(c) Classe di pericolo 4.1	BENZINA AVIO 100 LL - nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - Piombo tetraetile
28. Sostanze classificate come cancerogene di categoria 1 A o 1B nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 ed elencate rispettivamente nell'appendice 1 o nell'appendice 2.	BENZINA AVIO 100 LL - nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione
29. Sostanze classificate come mutagene sulle cellule germinali di categoria 1 A o 1B nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 ed elencate rispettivamente nell'appendice 3 o nell'appendice 4.	BENZINA AVIO 100 LL - nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione - nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione
30. Sostanze classificate come tossiche per la riproduzione di categoria 1 A o 1B nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 ed elencate rispettivamente nell'appendice 5 o nell'appendice 6.	Piombo tetraetile
40. Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.	toluene
48. Toluene	toluene

Contiene una sostanza inclusa nella Candidate List del Regolamento REACH in una concentrazione $\geq 0,1\%$ o con un limite specifico inferiore: Piombo tetraetile (EC 201-075-4, CAS 78-00-2)

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). (annex I, part 1)

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

D.Lgs. 95/92 : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati"

Francia

Maladies professionnelles (F) : RG 1 - Affections dues au plomb et à ses composés
RG 59 - Intoxications professionnelles par l'hexane
RG 4 BIS - Affections gastro-intestinales provoquées par le benzène, le toluène, les xylènes et tous les produits en renfermant

Germania

Riferimento allegato AwSV : Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) 3, estremamente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

WGK (osservazioni)	: Classificazione basata sulle frasi R secondo Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe (VwVwS)
Classe VbF	: A I - Liquido con punto di infiammabilità inferiore a 21°C
12° Ordinanza di Attuazione della legge federale sulle Immissioni - 12.BImSchV	: Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)
Altre regolamentazioni su informazioni, restrizioni e divieti	: TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione TRGS 500: Misure di protezione TRGS 505: Lead TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in contenitori non stazionari TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori TRGS 560: Air recirculation in activities involving carcinogenic, mutagenic or toxic for reproduction substances TRGS 800: misure di protezione antincendio TRGS 900: Limiti di esposizione professionale TRGS 905: Lista delle sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione TRGS 910: Risk-related concept of measures for activities involving carcinogenic hazardous substances

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	: etanolo, alcool etilico, Benzene, Benzina (nafta con basso punto di ebollizione - non specificata) (benzene > 0,1 % p) sono elencati
SZW-lijst van mutagene stoffen	: nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione, nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione sono elencati
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding	: Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid	: Nessuno dei componenti è elencato
NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling	: toluene è elencato

Danimarca

Osservazioni classificazione	: Devono essere seguite le linee guida di gestione di emergenza per lo stoccaggio di liquidi infiammabili
Regolamenti Nazionali Danesi	: I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto non devono essere in contatto diretto con esso I requisiti dell'Autorità Danese Competente in Materia di Sicurezza sul Lavoro riguardanti il lavoro con sostanze cancerogene devono essere seguiti durante l'uso e lo smaltimento

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

toluene
nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione
nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione
Piombo tetraetile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Modifica secondo il Regolamento (CE) 830/2015.

Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/D = non disponibile
	N/A = non applicabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

Calcolatore CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.

Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 1 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 1
Acute Tox. 2 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 2
Acute Tox. 2 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili Categoria 2
Repr. 1A	Tossicità per la riproduzione, categoria 1A
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H300	Letale se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H330	Letale se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H360D	Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali:
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Repr. 1A	H360	Limiti di concentrazione

BENZINA AVIO 100 LL

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme Regolamento (UE) n. 830/2015

STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

SDS UE (Allegato II REACH)

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.